

SEZIONE REGIONALE

Comunicato stampa

Basta con il balletto dei Direttori Generali. Scelga Fiore!

“Si ponga fine a questa penosa telenovela sulle nomine dei direttori generali! Li nomini direttamente il prof. Fiore, in qualità di Assessore tecnico alle Politiche della Salute, e scelga tra i migliori che hanno frequentato il corso di formazione” è quanto ha dichiarato il dott. Anelli – Segretario Generale della Fimmg Puglia.

“Viviamo una situazione paradossale nelle ASL pugliesi ed in particolare in quella barese: da una parte vi sono numerosi problemi da affrontare ogni giorno per garantire il diritto alla salute dei cittadini e dall’altra notiamo una difficoltà nell’assunzione di decisioni da parte dei direttori generali determinata probabilmente dall’incertezza sul proprio futuro” ha continuato il dott. Anelli. “Una situazione divenuta insostenibile nella ASL Bari dopo le dimissioni del Direttore Generale”.

“Il blocco del turnover, la mancanza di personale medico e sanitario negli ospedali, la difficoltà di avviare la mobilità intraregionale, il problema dei medici precari su cui incombe un futuro professionale incerto e fumoso, la carenza di assistenza sanitaria nelle carceri, il mancato riordino del 118, i nuovi servizi territoriali previsti dal piano di rientro e non ancora pianificati, le conseguenti lunghe liste di attesa, la nuova riorganizzazione dell’assistenza ospedaliera, la lotta agli sprechi e il contenimento dei costi, sono solo alcuni dei problemi da affrontare. È necessario, dunque, che i Direttori Generali siano fortemente motivati ed abbiano, per essere efficienti, il pieno sostegno dell’Assessore”.

La sanità più che un settore intorno al quale sviluppare un utile e proficuo dibattito, anche dai toni aspri, è diventata un campo di battaglia dove le proposte della maggioranza sono bocciate dall’opposizione e viceversa, a prescindere dai contenuti.

“Ci saremmo aspettati un’ampia discussione sui criteri da adottare per la nomina dei direttori generali. Invece, continuano a prevalere la diffidenza e i pochi spunti di una propositiva discussione si concludono con la solita litania di accuse reciproche. Allora i partiti politici facciano un passo indietro e lascino che il loro Assessore Tecnico, il prof. Fiore, scelga i direttori generali sulla base di criteri di merito, visto che hanno frequentato un corso di formazione e si sono sottoposti ad una prova finale”, ha dichiarato il dott. Anelli.

L’esigenza da alcuni espressa di assicurare un ricambio deve necessariamente misurarsi con la necessità di assicurare una continuità nel governo delle aziende sanitarie pugliesi.

“Servono manager preparati e in grado di assumere decisioni anche difficili, coordinanti con il livello regionale, in grado di garantire omogeneità ed equità in tutta la Regione”, ha continuato Anelli. “Servono anche manager in grado di avviare quel processo di partecipazione previsto dalla Legge 25/2006 di riordino del Servizio Sanitario Regionale che prevede il coinvolgimento degli enti locali, i Comuni, i cittadini e gli operatori nelle scelte in tema di tutela della salute. Un percorso di democrazia, questo, necessario se si vuole giungere a scelte condivise”.